



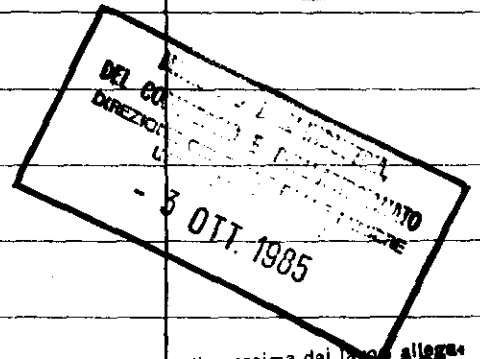
AL MINISTERO INDUSTRIA, COMMERCIO ed ARTIGIANATO

Direzione Generale delle Miniere

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi

Via Molise, 2

ROMA



Alla Sezione dell'Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

Programma di massima del lavoro allegato
31 LUG 1986
to al D.M.

Via Medina, 40

relativo al permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi

NAPOLI

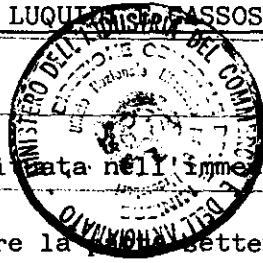
"D.R. 49" AG
intestato a AGIP SPA

PROGRAMMA TECNICO-FINANZIARIO RELATIVO AL PRIMO PERIODO DI PROROGA

Illegible signature

DEL PERMESSO DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

"D.R.49.AG".



L'area del permesso D.R.49.AG e si trova nell'immediato
fuori costa della Calabria jonica e ricopre la settentrionale
nale del bacino postorogeno di Sibari.

L'interpretazione dei rilievi sismici effettuati nell'area, integrati da quelli eseguiti nel bacino suddetto, ha permesso di definire l'assetto strutturale della serie messiniana e plio-pleistocenica. Su un trend strutturale è stato ubicato il sondaggio esplorativo LUANA 1 il cui risultato minerario è stato negativo. Alla luce di tale risultato è stato effettuato un riesame di tutti i dati geologici e sismici che ha messo in evidenza alcune situazioni stratigrafiche interessanti. Su di esse è stato eseguito nell'anno 1985 un rilievo sismico di dettaglio ad alta risoluzione, attualmente in fase di processing.

OGGETTIVI DELLA RICERCA

Gli obiettivi perseguibili nell'area del permesso sono rappresentati dai livelli sabbiosi della parte basale del Pleistocene ed i livelli sabbioso-conglomerati del Messiniano. Questi obiettivi sono risultati mineralizzati ad acqua salata nel sondaggio LUANA 1.

I lavori di revisione effettuati dopo i risultati del pozzo suddetto ha messo in evidenza che al bordo del bacino esistono depositi sabbiosi con chiusura stratigrafica che su alcune linee sismiche presentano anomalie di ampiezza.

PROGRAMMA DI LAVORO

Durante il secondo periodo di proroga del permesso si prevede di effettuare il seguente programma di lavoro:

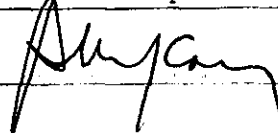
- interpretazione del rilievo sismico eseguito nel 1985, attualmente in fase di processing;
- completamento di particolari elaborazioni sismiche per la valutazione dei contenuti di energia dei corpi sabbiosi.

Qualora i risultati di detti lavori confermino le situazioni stratigrafiche introvviste si procederà alla loro esplorazione meccanica con almeno un pozzo al quale potranno seguirne altri, qualora i risultati del primo siano incoraggiati. La profondità del sondaggio è prevista in circa 2000 m ed un costo stimato di 3500 milioni di lire italiane, valuta settembre 1985 ed alle condizioni contrattuali in corso.

S. Donato Milanese,

- 2 OTT. 1985

AGIP S.p.A.



Agip S.p.A.

GERM

RELAZIONE TECNICA
ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
PROROGA DEL PERMESSO

D.R49.AG

Il Responsabile
Dr A. Biancoli



S.Donato Mil.se, 19/9/85
Rel. n° 55/85

Agip SpA

GERM

MARE JONIO - ZONA D
Permesso D. R49.AG
CARTA INDICE

FIGURA

1

AUTORE

DISEGNATORE

DATA

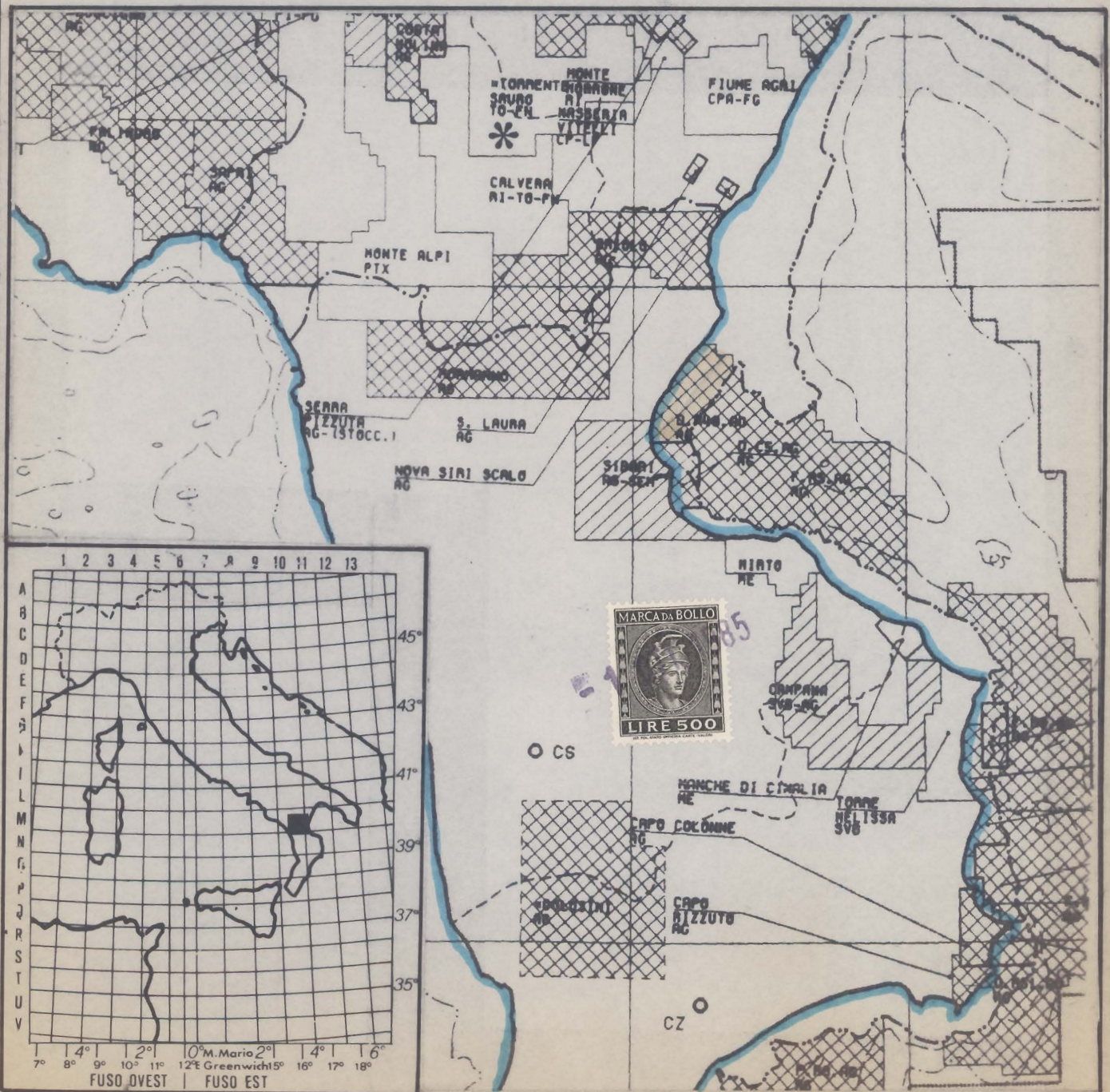
Settembre 1985

SCALA

1:1'000'000

DISEGNO N

187/17



I N D I C E

- 1- DATI GENERALI
- 2- SINTESI DELL'ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE SVOLTA DALL'AGIP
- 3- INQUADRAMENTO GEO-MINERARIO
- 4- PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

FIGURE E ALLEGATI

Fig. 1 - CARTA INDICE

Fig. 2 - POZZO LUANA 1 - ACOUSTIC MASTER LOG

Fig. 3 - LINEA SISMICA D 84 - 146

Fig. 4 - LINEA SISMICA DF80 - 35

All. 1 - MAPPA DI POSIZIONE DEL RILIEVO SISMICO DI DETTAGLIO
AD ALTA RISOLUZIONE



1. - DATI GENERALI

Permesso : D.R49.AG
Titolare : Agip 100%
Superficie : ha 12785
Data di conferimento : 10/11/76
Impegni di perforazione : assolti con il pozzo LUANA 1 (1980-81)
Scadenza I periodo di
vigenza : 10-11-1982
Scadenza I proroga : 10-11-1985
Scadenza II proroga : 10-11-1988



2. - SINTESI DELL'ATTIVITA' DI ESPLORAZIONE
SVOLTA DALL'AGIP

Il permesso di ricerca D.R49.AG è stato concesso all'Agip S.p.A. con D.M. 10-11-1976 ed ha una su perficie di ha 12785.

L'area è ubicata nell'immediato fuori costa della Calabria ionica (Golfo di Taranto) e ricopre la par te settentrionale del bacino postorogeno di Sibari. Durante il primo periodo di vigenza sono state ese guite tre campagne sismiche per un totale di 134,34 Km di linee e più precisamente:

I° campagna (1977) Km 41,2

II° campagna (1977) Km 27,2 (shallow water)

III° campagna (1980) Km 60,7

L'interpretazione dei suddetti rilievi, integrati con altri rilievi eseguiti nel Bacino di Sibari, ha portato alla definizione dell'assetto strutturale della serie messiniano-pleistocenica e all'ubicazio ne del pozzo LUANA 1. Questo pozzo ha raggiunto la profondità finale di m 3378 con esito minerario negativo, avendo rinvenuto tutti i livelli porosi plio-pleistocenici e messiniani mineralizzati ad acqua salata.

Nel primo periodo di proroga si è proceduto ad un riesame della situazione geologico-strutturale at traverso la revisione di tutti i dati geologici e



geofisici disponibili.

Sono state messe in luce alcune situazioni stratigrafiche interessanti sulle quali è stato eseguito, nel 1985 dalla contrattista GECO, un rilievo sismico di dettaglio ad alta risoluzione per complessivi km 108,35 (All.1). Il processing di questa è tutt'ora in corso presso la CGG.

Sono stati, inoltre, elaborati sismicamente i dati del pozzo LUANA 1, ottenendo il Log di impedenza acustica (fig. 2) per meglio tarare gli eventi sismici nelle elaborazioni (in pseudo impedenza acustica) delle linee rilevate.



3. - INQUADRAMENTO GEO-MINERARIO

Il permesso D.R49.AG si estende lungo il margine Nord orientale del Bacino neogenico di Sibari. Tale bacino è limitato a Nord-Est dai flysch terziari sovrascorsi (Liguridi-Sicilidi ed Irpini), che formano la parte esterna della catena appenninica (Anticlinale di Colobraro), e si è imposto trasgressivamente, a partire dal Miocene medio-sup., sulle falde cristalline della Catena Calabra. E' caratterizzato da una spessa serie di sedimenti messiniani al di sopra dei quali giace, sempre in trasgressione, una altrettanto spessa serie clastica pleistocenica che si assottiglia rapidamente verso i margini del bacino.

L'assetto strutturale della serie messiniano-pleistocenica è il risultato della tettonica distensiva del Plio-Pleistocene. Questi eventi deformativi hanno innescato una serie di scivolamenti gravitativi, con scollamento dei livelli evaporitici messiniani, che hanno dato origine ad una serie di strutture allineate lungo un trend NNW-SSW (LAURA, LINA, FRANCA) e delimitate da faglie inverse.

La più settentrionale di queste strutture si estende in parte nel permesso in esame ed è stata esplorata con il pozzo LUANA 1. Questo pozzo aveva come obiettivo i livelli sabbiosi della parte basale del Pleistocene ed i livelli sabbioso-conglomeratici del



la serie regressiva messiniana (F.ne Palopoli), mi
neralizzati a gas nel vicino pozzo LAURA 1.

Il LUANA 1 è terminato sterile alla profondità di
3378 m, dopo aver attraversato la serie prevista
e avendo rinvenuto tutti i livelli porosi mineralizz
zati ad acqua salata.

Dopo gli eventi plicativi plio-pleistocenici ai boru
di del bacino e sulle strutture di neoformazione si
sono depositi livelli sabbiosi lenticolari con chiusu
re stratigrafiche (piching out) sull'unconformity
plio-pleistocenica.

Sulle linee sismiche alcuni di questi livelli pre-
sentano delle anomalie d'ampiezza (fig. 3+4).

Sono state individuate alcune situazioni favorevoli
che potranno essere meglio definite allorchè saran-
no disponibili i dati dell'ultimo rilievo sismico.
E' attualmente anche in corso una valutazione di
questi corpi sedimentari attraverso elaborazioni
sismiche che dovrebbero meglio evidenziare i conte-
nuti di energia.

Non essendo presenti nel permesso motivi strutturali
oltre a quello già esplorato col pozzo LUANA 1, queste
trappole stratigrafiche costituiscono un nuovo tema
di ricerca che sarà l'obiettivo principale dell'esplo-
razione nell'ultimo periodo di vigenza. Questo tema
è già stato affrontato da noi con successo nel vicino
permesso F.R5.AG (pozzo Franca 1).



Agip S.p.A. - GERM

Linea D84 - 146

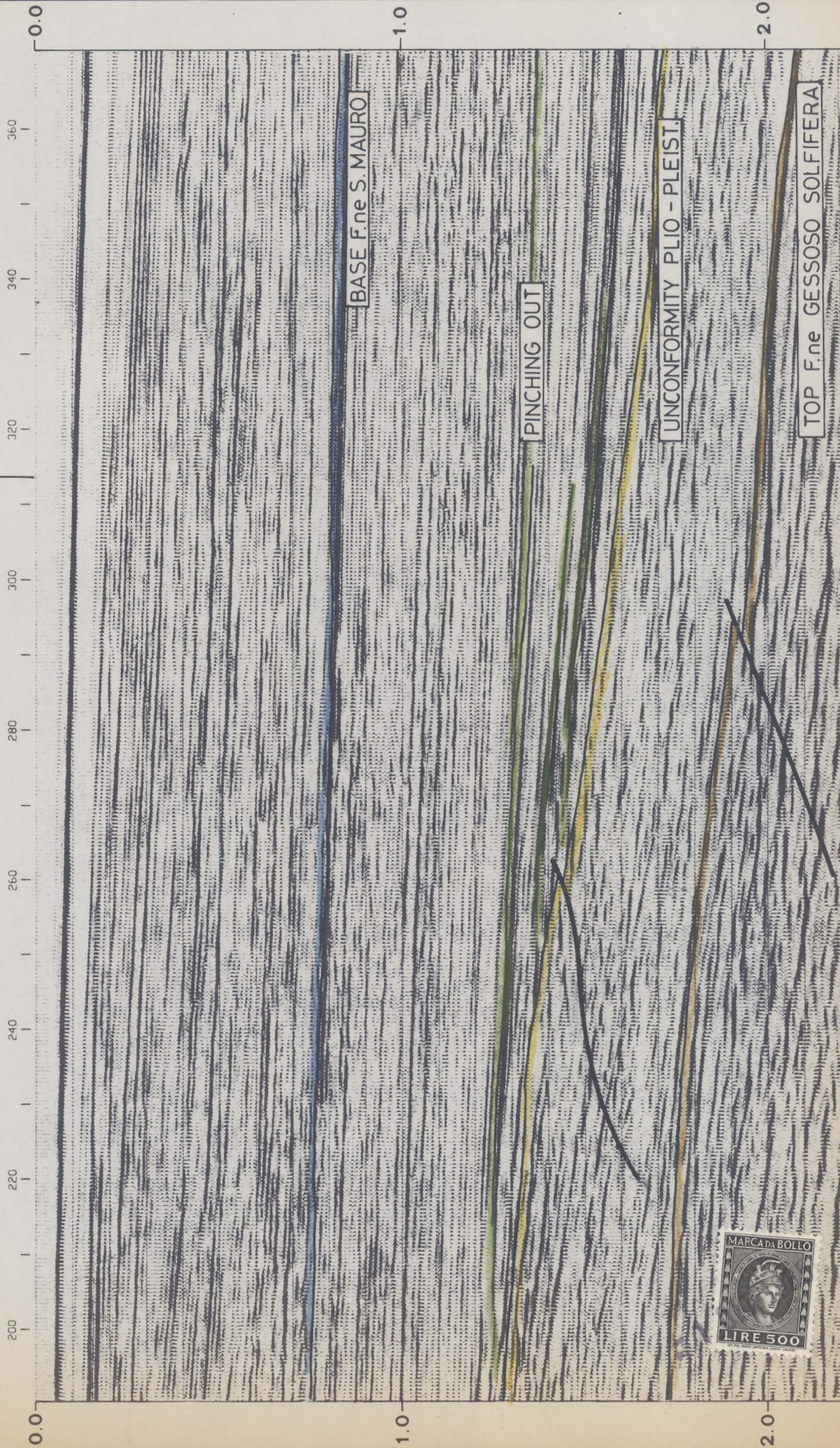
NW

DF80-35

SE

SETTEMBRE 1985
DIS. N° 187/15

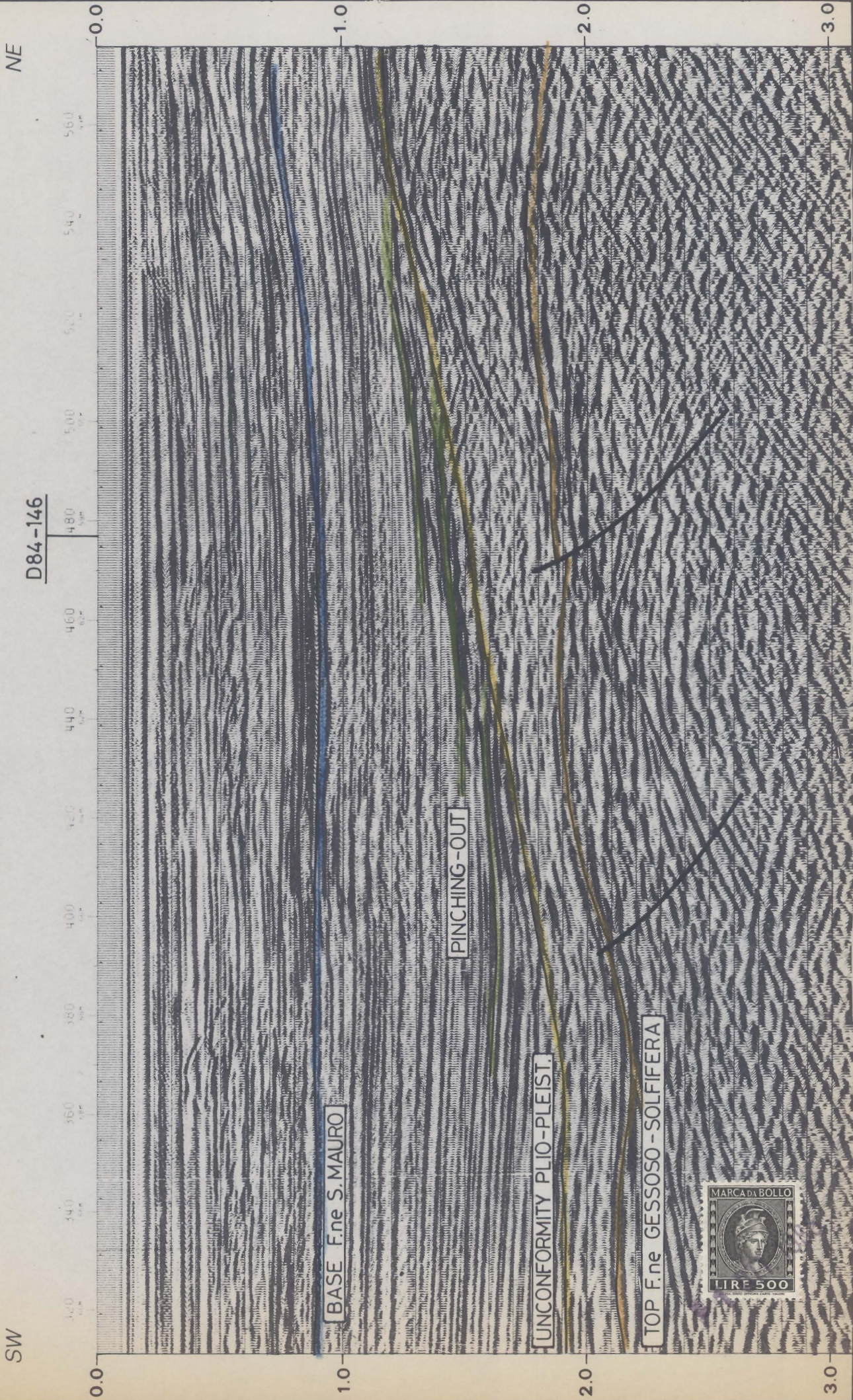
Fig. 3



Linea DF80-35

SETTEMBRE 1985
DIS. N° 187/14

Fig. 4



4. - PROGRAMMA LAVORI PER IL SECONDO PERIODO DI PROROGA

Nel II periodo di proroga del permesso si procederà all'interpretazione del rilievo sismico di dettaglio attualmente in fase di processing.

Si completeranno inoltre le particolari elaborazioni sismiche per la valutazione dei contenuti di energia dei corpi sabbiosi.

Se con questi studi verranno confermate situazioni di interesse minerario si procederà alla esplorazione meccanica con uno o più pozzi. La profondità finale di eventuali pozzi esplorativi è prevista in circa 2000 m ad un costo unitario stimato in 3,5 miliardi (Lire 1985).

